

a video spento

VILLE ROMANE — Ad essere sinceri ci siamo accinti con una certa diffidenza ad assistere al primo ciclo della Italia: in questo campo, purtroppo, la nostra televisione ci ha abituati a trasmissioni magnamente volenterose ma per lo più aceriche e meramente illustrative. E, d'altra parte, è giusto riconoscere che non è facile accompagnare il telespettatore in questi usi di coscienza — del telespettatore.

Naturalmente, non tutti i brani del documentario erano allo stesso livello: c'erano quelli che interveniva una certa stanchezza. Ma il limite che abbiamo avuto modo di conoscere ci ha sembrato spesso debole: gli americani, ad esempio, usano, per ritardare questi documenti, un gioco di luci e di ombre che si può sovrapporre a un puro espediente formale di gusto assai dubbio.

Tanto più piacevolmente sorpresi, dunque, siamo rimasti nell'assistere al servizio di Maria Grazia Giovannelli sulle ville romane. Un documentario che era un'anticipazione, sempre scura, di quanto l'autore si sarebbe accinto a fare: e che era una specie di introduzione a una serie di opere di ricerca che si svolgono in questi giorni alla casa di viale delle Scienze, a Roma, dove il professor Giovannelli ha curato la stesura di un'opera di ricerca che sarà presentata in una nota di lavoro di autunno.

Ovviamente, ancora un incidente stradale è all'origine del deficit della serie «Triangolo rosso» in onda stasera. Si tratta di un incidente sulle caratteristiche del quale non è facile stabilire la verità: ma alla fine il tenente Marchi e i suoi collaboratori la verità la troveranno. Sernas, Garrone e Pandolfi sono, come sempre, gli interpreti fissi. Mario Maffei ha curato la regia.

Parla la moda (TV 2° ore 22)  
Roland Barthes, critico e sociologo francese, ha scritto un libro sul linguaggio della moda, analizzando i significati di «sign» e «fashion». Luigi Costantini si è recato a Parigi e ha intervistato Barthes su questa sua fatica: il servizio, in programma nel numero di «Zoom» di stasera, si presenta interessante. Un altro servizio «Zoom» si dedicherà allo scrittore inglese Kingsley Amis che è stato incaricato dalla vedova di Ian Fleming di far rivivere il famoso James Bond.

DARIO FO TORNA ALLA CARICA

Una signora (e un mondo) da buttare

Una satira spietata della civiltà dei consumi e del conformismo. Fervono le prove a Milano

Dalla nostra redazione

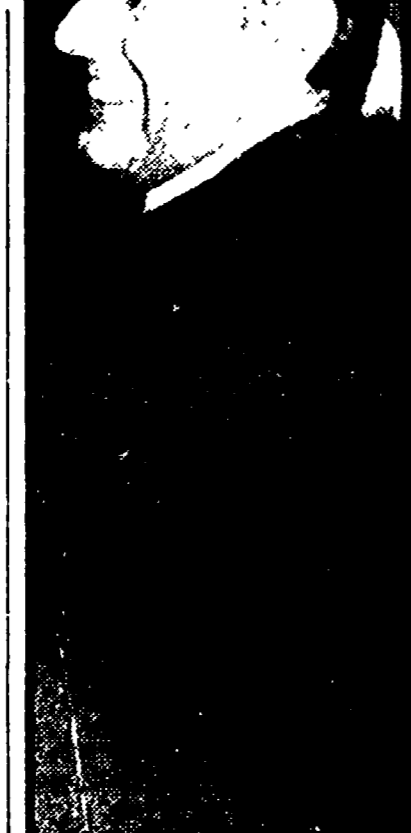
MILANO, 10. Dopo averci, per un anno, «ragionato e cantato», «passaggiato la domenica», Dario Fo torna alla carica con una nuova commedia. Ora, mentre fuori la sagra dell'alta e nel suo pieno, egli è più che nel cantinone dorato del teatro Manzoni, a dar fuori di matto, a sgolarsi, a sfiancarsi per mettere assieme il nuovo spettacolo. Vuole esser pronto per settembre, anzi l'otto per l'esattezza, una data che ci ricorda una non lontana, generale tragicommedia.

La signora è da buttare o commedia per soli clowns è il titolo e se esso non aiuta molto ad intuire ciò che ci sta dietro, cercare di raccontarlo è anche più complicato. Proprio perché si tratta di un canovaccio che prende man mano corpo da una serie ininterrotta di incidenti, di gaps, di situazioni o di un vecchio signore, appunto, da buttare (leggi l'«Americana buona», all'antico, quella dei pionieri e delle nostre lettere più appassionanti) e ad una giovane sposa dalla vita corta (leggi, Kennedy una sorta di perenne vergine da sognare, ma anche da im-

molare ai nostri contemporanei), uno squallorato manipolo di clowns armato del più strano marchingegni s'incarica, di volta in volta, di fare da coro nella celebrazione di tutti i fatti fasulli e le miserie vere della società dei consumi del «mondo libero».

Ma se l'«Incontra» a ritti o meno fasulli è ricorrente, non si deve per forza pensare che Fo abbia subito un'attacco di nevrosi. È una ironia di scena. Anzi, non appena una situazione rischia di appassire, cioè di farsi soltanto rappresentazione esteriore, ecco scoppiare l'incidente — un clown che cade clamorosamente, l'ingresso imprevisto di una mollecola a tre posti, una spogliarellista, purista così ancor sul nascere, dà l'impressione più che di una commedia, di un ordigno che seminerà non poco scompiglio e che sicuramente non mancherà di fare le sue vittime tra la sempre troppo folta schiera di benpensanti e di taumaturghi della «vita dei consumi».

Il teatro più positivo finora, è il fatto che la commedia di Fo nasce giorno per giorno da una collaborazione sempre più affinata tra i suoi protagonisti (alcuni dei quali sono dei veri acrobati come «l'Willy») e che dal capione stesso. È in certo modo, la stessa contraddittorietà, lo stesso grottesco, lo stesso «non è in questo senso, esempi più più lampanti: dalla visita dei calabracchi (cioè, dei direttori ammassati nei carrozzoni riuniti), trasparenti di quei governanti troppo inclini alla «compenzione» delle cause criminali, ad adeguarsi ai voleri del ro padrone (una cannone di colonnelli, una staffetta feroce contro il militarismo di casa nostra e di fuorviata (e anche contro certa conclamata democrazia soltanto a parole). Vale la pena di sentirlo per intero. Eccolo: «Colonnello, colonnello benemérito — Sia-



Dario Fo

Gli «Incontri internazionali»  
Il programma di Sorrento '67  
La manifestazione di quest'anno è dedicata al cinema inglese

le prime  
Cinema  
Desperado Trail

Tratto da un racconto di Karl May, Desperado Trail, diretto da Lex Barker e Pierre Brice, ha tutta l'aria di essere un western autentico (comunque, una probabilità su cento che sia soltanto un massacro tra i coloni e le tribù, e tra gli stessi pellerossa. Soltanto gli Apaches dimostrano una reale volontà di pace, anche perché il loro capo, il signor John, è un personaggio «progressivo» e nella collaborazione leale con i bianchi. Il film, a colori, pur girato tra Aspinara e Capri, è un'opera di grande stile, con un massacro tra i coloni e le tribù, e tra gli stessi pellerossa. Soltanto gli Apaches dimostrano una reale volontà di pace, anche perché il loro capo, il signor John, è un personaggio «progressivo» e nella collaborazione leale con i bianchi. Il film, a colori, pur girato tra Aspinara e Capri, è un'opera di grande stile, con un massacro tra i coloni e le tribù, e tra gli stessi pellerossa. Soltanto gli Apaches dimostrano una reale volontà di pace, anche perché il loro capo, il signor John, è un personaggio «progressivo» e nella collaborazione leale con i bianchi.

UN CAST DI GIOVANI



Dopo il successo riportato al Festival di Berlino — dove è stato presentato in «prima mondiale» nella rassegna del giovane cinema italiano — «Il nero», diretto da Giovanni Venlo e prodotto da Armando Bertuccioli per la Filmgroup, si appresta ad affrontare il

giudizio del pubblico italiano. Il film — che ha per protagonisti quasi tutti giovani — sarà presentato nei cinematografi italiani all'inizio della stagione. Nella foto: due giovani interpreti, Silvano e Alessandra, in una scena del film

Caloroso

successo di «Signore e signori» a New York

Con il titolo The birds, the bees and the itians è stato presentato a New York il film di Pietro Germi Signore e signori che ha riscosso un vivo successo di pubblico e di critica.

«Una commedia estremamente divertente, ingegnosa e realizzata con sapiente focolo professionale»: così definisce il film il critico del New York Times Howard Thompson, il quale aggiunge che Pietro Germi, dopo Divorzi all'italiana e Sedotta e abbandonata, ha colpito ancora una volta nel segno». Degli interpreti il giornale scrive che, mentre Virna Lisi «merita un pentagramma massimo», Germi «riscuote un accoglimento di personaggi espressivi, fra cui Gastone Moschin, Nora Ricci, Alberto Lionello ed Olga Villi».

Il titolo The birds, the bees and the itians è stato presentato a New York il film di Pietro Germi Signore e signori che ha riscosso un vivo successo di pubblico e di critica. «Una commedia estremamente divertente, ingegnosa e realizzata con sapiente focolo professionale»: così definisce il film il critico del New York Times Howard Thompson, il quale aggiunge che Pietro Germi, dopo Divorzi all'italiana e Sedotta e abbandonata, ha colpito ancora una volta nel segno». Degli interpreti il giornale scrive che, mentre Virna Lisi «merita un pentagramma massimo», Germi «riscuote un accoglimento di personaggi espressivi, fra cui Gastone Moschin, Nora Ricci, Alberto Lionello ed Olga Villi».

SCHERMI E RIBALTE

Ferdinando Guarnieri a Massenzio  
Stasera alle 21.30 alla Basilica di Massenzio, concerto diretto da Ferdinando Guarnieri (stagione estiva del concert del «Accademia di S. Cecilia, tagl: un programma ricco e interessante. Sembrando, sinfonia: Gershwin, un americano a Parigi: Ciaikovski Sinfonia n. 6 in re minore op. 74 «Patetica», Balletti in vendita al Botteghino del teatro alla Scala. Ingresso: dalle ore 10 alle 13 e presso l'Agricoltura in Piazza di Spagna 38.

«Tosca» e «Aida» a Caraccalla  
Domani, alle 21, replica di «Tosca» di G. Puccini interpretata da Tosca. La signora è da buttare o commedia per soli clowns è il titolo e se esso non aiuta molto ad intuire ciò che ci sta dietro, cercare di raccontarlo è anche più complicato. Proprio perché si tratta di un canovaccio che prende man mano corpo da una serie ininterrotta di incidenti, di gaps, di situazioni o di un vecchio signore, appunto, da buttare (leggi l'«Americana buona», all'antico, quella dei pionieri e delle nostre lettere più appassionanti) e ad una giovane sposa dalla vita corta (leggi, Kennedy una sorta di perenne vergine da sognare, ma anche da im-

CONCERTI  
BASILICA DI MASSENZIO  
Stasera, alle 21.30 concerto diretto da Ferdinando Guarnieri. In programma: sinfonia di Hossini, Gershwin e Ciaikovski.

TEATRI  
ANFITEATRO QUERCA DEL TASSO (Giantolo)  
Alle 21.30 secondo mese di successo spett. «La Grande» di Giuseppe Tadini, Donatella con «Pseudo» di Plauto con S. Ammirata, M. Bonini, P. Cerrini, R. Caracciolo, G. Mazzoni, F. Pietrangeli. Regia S. Ammirata.

FORO ROMANO  
GIANCOLO (Piazza San Pietro il Montorio)  
Ogni alle 21.30 Comp. Spett. Sacri presenta «Laudato il M. Signore» dal fioretti di G. Biondi con G. Ammirata, G. Mazzoni, F. Pietrangeli. Regia S. Ammirata.

CINEMA  
Prime visioni  
ADRIANO (Tel. 382.153)  
Desperado Trail, con L. Barker, M. Mercuri, V. Pagliaro, A. Scattolon.

AMERICA (Tel. 386.168)  
Breve chiusura estiva  
ANTARES (Tel. 850.917)  
L'Incontra, con G. Venlo, M. Mercuri, V. Pagliaro, A. Scattolon.

programmi  
TELEVISIONE 1°  
10-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO  
Per Messina e zone collegate  
17 — FIRENZE: NUOTO  
18,15 a) PALESTRA D'ESTATE  
b) NEL PAESE DELLE BELVE  
Incontro con i rincoristi  
19,45 TELEGIORNALE SPORT  
CRONACHE ITALIANE  
PREVISIONI DEL TEMPO  
20,30 TELEGIORNALE  
21 — RITRATTI DI CITTA'  
2° - Frate  
21,55 IL BARONE  
Oro ateco  
22,45 QUINDICI MINUTI CON FRANCO CERRI  
23 — TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2°  
21 — TELEGIORNALE  
21,15 IL TRIANGOLO ROSSO  
Quarta episodio - Le due verità  
22 — ZOOM  
Settimanale di attualità culturale  
RADIO  
NAZIONALE  
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6,35: Corso di spagnolo; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,05: Colonna musicale; 10,05: Le ore della musica; 12,47: La donna oggi; 13,25: Orchestre a can- ta; 14,40: Sbaldoni italiani; 15,45: Relax a 45 giri; 16: Le due rondelle; 16,20: Antologia musicale; 17,15: Rocambolo; 17,30: Momento napoletano; 17,45: Inchiostro al sole; 18,15: Per voi giovani; 19,15: Ti scrivo dall'ingiro; 20,15: La voce di Dalida; 20,20: Concerto sinfonico; 21,45: Musica leggera dalla Grecia; 22,15: Parliamo di spettacolo; 22,30: Chiara fontana.

ANNUNCI SANITARI  
ENDOCRINE  
Studio e Gabinetto medico per diagnosi e cura delle «sole» di sfibrato e di diabete; esami di natura nervosa, psichica, endocrinologica, infettiva e di anomalie sessuali. Consultazioni e cure rapide per postmatrimoniale. Dott. P. MONACO ROMA: Via di Venezia 10 - Tel. 51.20.15 (Festivo: 10-11). CORALIO: Wicketta, con Joel Me Crea (tel. 378.481). FELIX: Larmata Brancalonne, con G. Casman SA. ILLICIONA: combattimenti di notte, con K. Douglas SA. NEVADA: Due matinee contro G. Debutler, con F. S. grassia. NYOVO: Johnny Reno, con D. Devill (tel. 790.271). ORIONE: Il trionfo di Michele Strogoff, con C. Jurgens SA. PIU XI: I cavalieri del re d'argento, di W. Disney A. REGILIA: Dove la terra scotta (tel. 378.481). S. BASILIO: Jerry S/4, con J. Lewis. TARANTO: La spina che viene dal freddo, con R. Burton G. TIZIOLANA: Sheherazade, con Y. De Carlo. TIZIOLANA: Sheherazade, con Y. De Carlo. TIZIOLANA: Sheherazade, con Y. De Carlo.

DAVID STROM  
CURA SCIENTIFICO-AMBIENTAZIONE senza operazioni delle

EMORROIDI e VENE VARICOSE  
CURA DELLE COMPLICAZIONI, TAGLI, DEBITI, ECZEMI ULCERE VARICOSE  
VENERE PER LE  
DISPOSIZIONI SESSUALI  
VIA COLA DI RIENZO N. 152  
Tel. 351.501 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. M. San n. 179/22133 del 29 maggio 1966)